



## DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

**n. 78 di data 21 giugno 2024**

### OGGETTO:

Affidamento al professionista Davide Baldrati Strada Donato Zeni, 11, San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN) – P.I 02559240391 del servizio di scansione/riproduzione e restauro (post produzione fotoritocco) dei materiali del fondo fotografico di Franz Dantone Pascalin nell’ambito del progetto “L melaur de Franz Dantone Pascalin – l’Archivio fotografico del primo fotografo delle Dolomiti” - Bando Fondazione CA.RI.TRO.

Bilancio gestionale 2024-2026 - esercizio finanziario 2024

Impegno di spesa di 6.100,00– Capitolo 51584/3)

**Codice CUP F93G23000100003**

**Codice CIG 32334BBBFF**

## LA DIRETTRICE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano triennale dell'attività 2024-2026 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 di data 28 dicembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 51 di data 25 gennaio 2024 e ss.mm. e integrazioni;
- visto in particolare la sezione Archivi 1.4.2 dedicata alla biblioteca Padre Frumenzio Ghetta, che prevede la prosecuzione del progetto biennale 2023-20254 "L melaur de Franz Dantone Pascalin – l'Archivio fotografico del primo fotografo delle Dolomiti";
- visto il progetto biennale 2023-2024 "L melaur de Franz Dantone Pascalin – l'Archivio fotografico del primo fotografo delle Dolomiti" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, che prevede una spesa ammessa dell'importo di € 33.770,44;
- vista la propria determinazione n. 113 di data 23 agosto 2023 con la quale è stata data attuazione al progetto, prendendo atto del finanziamento ottenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, dell'importo massimo di € 19.000,00 sulla spesa ammessa di € 33.770,44 ;
- dato atto che l'Istituto assumerà a proprio carico la restante somma di e 14.770,44, quale ente capofila del progetto, come previsto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 di data 26 settembre 2023, di "Approvazione dell'accordo per il restauro conservativo e la fruizione dell'archivio fotografico di Franz Dantone Pascalin – Progetto Caritro";
- visto nel dettaglio l'Accordo testé citato fra questo Istituto e il proprietario del fondo, sig. Lorenzo Dezulian, - sottoscritto in data 14 novembre 2023 e registrato nel Repertorio ICL con numero 58/2023 - che esplicita gli elementi che costituiscono il comune interesse di mettere a disposizione l'immenso patrimonio rappresentato dall'archivio;
- preso atto del cronoprogramma delle attività progettuali che prevede la fase di scansione e restauro digitale delle immagini del fondo da parte di risorse umane della realtà partner;
- ritenuto pertanto di procedere con l'affidamento del servizio di scansione/riproduzione e restauro digitale dei seguenti materiali del fondo fotografico di Franz Dantone Pascalin:
  - lastre fotografiche dell'archivio di Franz Dantone Pascalin:
    - 127 lastre in vetro formato 20x30 cm
    - 694 lastre in vetro formato 13x18 cm
  - stampe dell'archivio di Franz Dantone Pascalin:
    - 50 cartoline fronte/retro 13x18 cm
    - 20 stampe albumine 24x30 cm

precisando che le scansioni/riproduzioni dovranno essere realizzate a Canazei, presso la sede in cui è conservato il fondo.

- post produzione e fotoritocco di:

- 821 lastre
  - 120 stampe
- dato atto che per l’affidamento di cui sopra è stata individuato, quale membro incaricabile della realtà partner, il professionista Davide Baldrati Strada Donato Zeni, 11, San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN) – P.I 02559240391, fotografo che possiede le professionalità necessarie per effettuare il servizio in oggetto, nonché la strumentazione necessaria e dettagliatamente elencata nell’offerta presentata dallo stesso tramite il sistema Contracta ed assunta agli atti (prot. n. 1038 di data odierna);
- analizzata attentamente l’offerta che prevede un costo a corpo per tutti i servizi richiesti e sopra descritti pari ad € 6.100,00 (IVA regime forfettario);
- ritenuto il prezzo congruo in considerazione della specificità del servizio e ricordato che nella domanda di preventivo veniva richiesto di indicare le “specifiche tecniche di intervento, strumenti usati, software per la digitalizzazione e altri elementi che garantiscano un’ottima qualità delle scansioni e uno svolgimento dell’incarico a regola d’arte” e constatato che quanto dichiarato dall’offerente a riguardo risponde agli standard attesi;
- viste le direttive per l’impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 e ss.mm.;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;
- visto l’art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l’affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
- dato atto inoltre che l’art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- visto l’art. 52 del D-lgs.36/2023, che recita: “Nelle procedure di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- vista la documentazione presentata dal professionista:
- preventivo di data 16 giugno 2024, registrato al ns. prot. N. 1038/2024 di data odierna;
  - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot. 1038/2024 di data odierna);
- dato atto che il professionista è iscritto nella piattaforma CONTRACTA, istituita dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2276 di data 15 dicembre 2023 per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi dell’art. 25, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, con classe di iscrizione pertinente il servizio in oggetto;

- considerato che l’affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 307 dd. 13 marzo 2020 in quanto viene affidato all’unico professionista che conosce in modo dettagliato il fondo e la sua costituzione;
- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell’art. 50 del D.Lgs.36/2023 il servizio in argomento al professionista Davide Baldrati Strada Donato Zeni, 11, San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN) – P.I 02559240391;
- dato atto che il servizio che dovrà essere ultimato entro il 15 agosto 2024;
- visto l’art.25 del D.lgs 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2276 dd. 15 dicembre 2023, e dato atto che dal 1° gennaio 2024 è attiva la piattaforma di e-procurement denominata Contracta, istituita per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;
- considerato che il rapporto contrattuale sarà formalizzato, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante ordine elettronico gestito su piattaforma Contracta;
- visti l’art. 18 e l’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l’imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che:
  - in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento oggetto del presente provvedimento non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’art. 106;
  - con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 26 gennaio 2023 confermata anche per l’anno 2024;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;

- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell’Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all’istruttoria;
- quantificata in € 6.100,00 (Iva regime forfettario) la spesa derivante dai servizi in argomento, esigibile nell’anno 2024;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l’art. 56 e l’Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 di data 28 dicembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 51 del 25 gennaio 2024 e il bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con propria determinazione n. 201 del 28 dicembre 2023 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51584/3 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;

### **determina**

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, al professionista Davide Baldrati Strada Donato Zeni, 11, San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN) – P.I 02559240391 l’incarico per il servizio di scansione e restauro delle immagini digitali del fondo fotografico di Franz Dantone Pascalin nell’ambito del progetto “L melaur de Franz Dantone Pascalin – l’Archivio fotografico del primo fotografo delle Dolomiti” - Bando Fondazione CA.RI.TRO come meglio specificato in premessa, al costo di € 6.100,00 (iva regime forfettario), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;
2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante piattaforma digitale certificata;

3. di comunicare all'incaricato di coordinarsi per gli interventi richiesti con il professionista Federico che, su preciso incarico di questo Istituto, elaborerà un processo standard personalizzato di acquisizione digitale che garantisca altissima qualità di risultato;
4. di stabilire che l'incarico di cui al punto 1) dovrà essere concluso entro il 15 agosto 2024, salvo motivata richiesta di proroga;
5. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
6. di corrispondere al professionista Davide Baldrati Strada Donato Zeni, 11, San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN) – P.I 02559240391, l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione posticipata, a conclusione dell'incarico, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare effettuazione dell'incarico;
7. di impegnare la spesa complessiva di € 6.100,00 (I.V.A. regime forfettario) al capitolo 51584/3 del bilancio gestionale 2024-2026 per l'esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

LA DIRETTRICE  
- dott. ssa Sabrina Rasom-

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

### BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2024 – 2026.

| CAPITOLO | BILANCIO | N. IMPEGNO/OGS | IMPORTO    |
|----------|----------|----------------|------------|
| 51584/3  | 2024     | imp. 322       | € 6.100,00 |

San Giovanni di Fassa, 21 giugno 2024

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
**Dott.ssa Marianna Defrancesco**

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE  
- dott.ssa Sabrina Rasom –